

ESPERIENZA GIURIDICA E SENSO COMUNE

Sul fondamento ontologico del diritto



di Francesco Arzillo

Il contenuto

Il tema del rapporto tra l'esperienza giuridica e il senso comune viene affrontato in questo volume nel contesto della filosofia del senso comune, intesa - sulla scorta degli studi di Antonio Livi - come un coerente sistema di logica alethica. In effetti, l'autore ha saputo mettere a fuoco, riguardo ai criteri che ispirano l'azione giuridica, proprio il problema della loro *verità*, e dunque, ultimamente, il problema di come le certezze acquisite dagli operatori del diritto possano trovare una adeguata giustificazione epistemica, potendosi poi esprimere in enunciati comprensibili e condivisibili in ambito pubblico.

La materia propria del saggio è la filosofia del diritto, ma gli argomenti sono opportunamente riportati ai loro fondamenti ontologici, ossia alla metafisica della "res" conosciuta nella sua concretezza esistenziale e nel suo contenuto essenziale. La trattazione spazia dalla nozione scotista di "haecceitas" ai procedimenti della fenomenologia di Husserl, passando attraverso l'analisi linguistica e l'antropologia culturale.

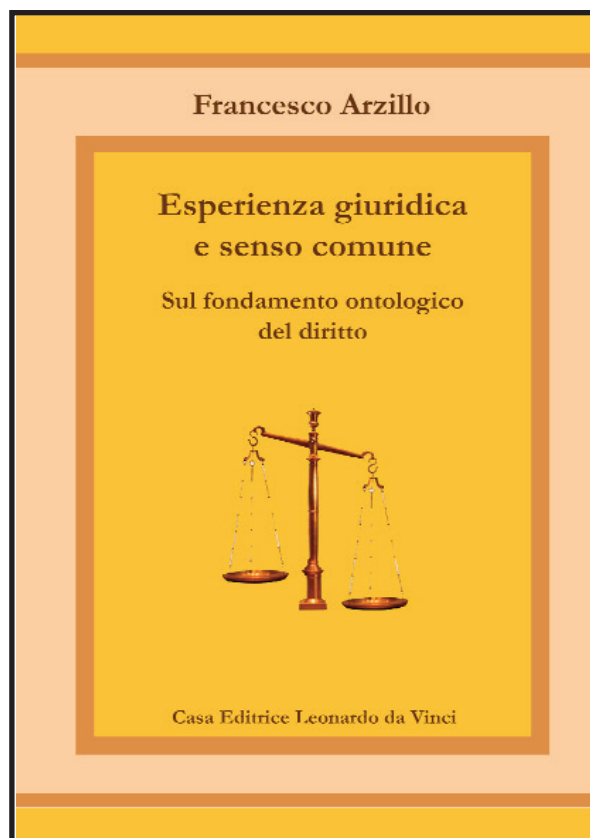
La prima edizione di questo saggio (2009) è stata pubblicata nella collana "Sensus communis - International Yearbook for Studies on Alethic Logic"; l'interesse suscitato dalle originali riflessioni dell'autore sul fondamento ontologico del diritto ha motivato questa seconda edizione, notevolmente aumentata, nella collana "Scienze umane e organizzazione sociale", dedicata a studi comparati di morale, economia, politica e diritto.

Destinatari

Operatori del diritto, studiosi di filosofia e di storia delle idee politiche.

Settore: Saggistica filosofico-giuridica
Collana: "Scienze umane e organizzazione sociale", 6
Formato: 15 x 21
Pagine: 206
Rilegatura: brossura
Prezzo: Euro 20,00
ISBN: 9788888926360

Per ordini all'Editore:
acquisti@editriceleonardo.net



L'Autore

FRANCESCO ARZILLO (Santa Maria Capua Vetere, 1960), magistrato del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, è stato dal 1988 al 1998 funzionario presso il ministero del Tesoro. Dal 1998 ha assunto le funzioni di giudice amministrativo. I suoi interessi di studio riguardano, oltre alle materie giuridico-amministrative, le istanze speculative della modernità in rapporto all'eredità della metafisica classica, specialmente per quanto riguarda il pensiero di Giovanni Duns Scoto. Di Francesco Arzillo la Casa Editrice Leonardo da Vinci ha pubblicato, oltre alla prima edizione di quest'opera, anche una monografia sul *Fondamento del giudizio. Osservazioni sulla filosofia del senso comune di Antonio Livi* (2011), che è stata poi ripresa, in dialogo con Leonardo Messinese, nell'opera collettanea dedicata alla discussione del tema *Realismo e fenomenologia* (2012).



Uscita: dicembre 2013